



# COMUNE DI BASELGA DI PINÈ

PROVINCIA DI TRENTO

## VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DI DATA 06.04.2023 Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **sei** del mese di **aprile** ad ore **17.00**, convocato in data 31.03.2023 con avviso n. 3566, notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale presso la sala Esposizioni Piné Mondiali del Centro Congressi Piné 1000, per l'esame e la trattazione dei punti iscritti al seguente ordine del giorno:

- a) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 09.03.2023 N. 2559/PROT. DAI GRUPPI CONSILIARI "IMPEGNO PER PINÈ" E "PINÈ V.A.L.E." AVENTE AD OGGETTO "FERMATI A S. MAURO".
  - b) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 09.03.2023 N. 2560/PROT. DAI GRUPPI CONSILIARI "IMPEGNO PER PINÈ" E "PINÈ V.A.L.E." AVENTE AD OGGETTO "SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE DI MIOLA".
  - c) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 09.03.2023 N. 2561/PROT. DAI GRUPPI CONSILIARI "IMPEGNO PER PINÈ" E "PINÈ V.A.L.E." AVENTE AD OGGETTO "MODIFICHE ALLA CIRCOLAZIONE VIARIA A TRESSILLA".
  - d) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 09.03.2023 N. 2562/PROT. DAI GRUPPI CONSILIARI "IMPEGNO PER PINÈ" E "PINÈ V.A.L.E." AVENTE AD OGGETTO "MODIFICHE ALLA CIRCOLAZIONE VIARIA A MONTAGNAGA".
  - e) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 09.03.2023 N. 2563/PROT. DAI GRUPPI CONSILIARI "IMPEGNO PER PINÈ" E "PINÈ V.A.L.E." AVENTE AD OGGETTO "NUOVO CENTRO SERVIZI SANITARI".
  - f) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 09.03.2023 N. 2564/PROT. DAI GRUPPI CONSILIARI "IMPEGNO PER PINÈ" E "PINÈ V.A.L.E." AVENTE AD OGGETTO "ISTITUZIONE ACCESSO AI FRONTISTI LUNGO L'ASSE VIARIO DI COLLEGAMENTO TRA LOC. FERRARI E LOC. MEIEL".
1. MOZIONE PRESENTATA IN DATA 09.03.2023 N. 2557/PROT. DAI GRUPPI CONSILIARI "IMPEGNO PER PINÈ" E "PINÈ V.A.L.E." AVENTE AD OGGETTO "MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPIAGGE DEI LAGHI".
  2. MOZIONE PRESENTATA IN DATA 09.03.2023 N. 2558/PROT. DAI GRUPPI CONSILIARI "IMPEGNO PER PINÈ" E "PINÈ V.A.L.E." AVENTE AD OGGETTO "PARCO GIOCHI SAN MAURO".

Comunicazioni del Sindaco.

**Partecipa il Vicesegretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola.**

**Presidente del Consiglio Giovannini Carlo:** Buon pomeriggio, sono le 17:10, iniziamo il Consiglio Comunale del 6 aprile 2023. Prego Segretaria, per l'appello.

**VICESEGRETARIO GENERALE dott.ssa Tatiana Lauriola: Grazie**

Consigliere	Presente	Assente giu.	Assente ing.
GIOVANNINI CARLO - Presidente	X		
SANTUARI ALESSANDRO	X		
MORELLI PIERO	X		
DALLAPICCOLA GABRIELE	X		
GENNARI CLAUDIO		X	
CORRADINI UMBERTO	X		
BERNARDI PIERLUIGI	X		
LAZZARO PAOLO	X		
RIZZI DANIELE	X		
FEDEL MIRKO	X		
BERNARDI LORIS	X		
FEDEL ALESSANDRA		X	
FONTANA STEFANO	X		
VILIOTTI ELISA	X		
GIOVANNINI IVAN	X		
FEDEL DAMIANO	X		
GRISENTI BRUNO	X		
MICHELI SIMONE	X		

Non è presente l'Assessore esterno dott.ssa Barbara Fedel

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Per gli scrutatori, Fedel Damiano per le minoranze e Dallapiccola Gabriele per la maggioranza.

**Sono nominati scrutatori Fedel Damiano e Dallapiccola Gabriele.**

**PUNTO A) ODG: INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 09.03.2023 N. 2559/PROT. DAI GRUPPICONSILIARI "IMPEGNO PER PINÈ" E "PINÈ V.A.L.E." AVENTE AD OGGETTO "FERMATI AS. MAURO"**

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Partiamo con la prima interrogazione "Interrogazione presentata in data 09-03-2023 prot. 2559 dai gruppi consiliari 'Impegno per Piné' e 'Piné VALE' avente ad oggetto: fermati a San Mauro." Chi legge l'interrogazione? Prego consigliere Fontana Stefano.

**Consigliere Fontana Stefano:** Interrogazione "Fermati a San Mauro". Ai sensi dell'art. 18 del regolamento comunale i gruppi consiliari 'Piné VALE' e 'Impegno per Piné' presentano la seguente interrogazione al fine di conoscere se la Giunta Comunale o il Sindaco abbiano raggiunto una decisione in merito a quanto in oggetto.

Premesso che il Comune di Baselga di Pinè ha inteso intraprendere con particolare sollecitudine la riqualificazione della fermata degli autobus a San Mauro, avendo comunicato fin dall'autunno del 2020 l'imminente sistemazione dello spazio dedicato alla sosta dei fruitori del servizio di trasporto pubblico;

Considerando che :

- a differenti riprese esponenti dell'amministrazione hanno rimarcato la necessità di sistemare e garantire la fruibilità della fermata pubblica;
- nel DUP 2021 compare tra gli obiettivi operativi della Missione 10 "provvedere alla sistemazione della pensilina d'attesa autobus al bivio di San Mauro e pensiline in corrispondenza delle fermate delle varie frazioni";
- a bilancio previsionale 2021 è stata prevista idonea copertura della revisione di sistemazione così definita "riattivazione funzionalità pensilina d'attesa autobus al bivio di San Mauro" con importo acclarante la somma di 20.000 euro;
- nel DUP 2022 compare tra gli obiettivi operativi della Missione 10 "provvedere alla sistemazione della pensilina d'attesa autobus al bivio di San Mauro e pensilina in corrispondenza delle fermate delle varie frazioni";
- a bilancio previsionale 2022 è stata prevista idonea copertura della previsione di sistemazione così definita "riattivazione funzionalità pensilina d'attesa autobus arrivi di San Mauro" con importo acclarante la somma di 20.000 euro;
- a tale affermazione sono seguite anche ipotesi di un'infrastrutturazione intensa dell'area al fine di migliorare la fruibilità del servizio;
- ad oggi, essendo trascorsi oltre due anni dalle promesse, sembrerebbe che i lavori debbano ancora essere avviati;

Tutto ciò premesso si interrogano il Sindaco e la Giunta Comunale sullo stato di attuazione della previsione operativa; se intendono procedere nel 2023 alla riproposizione della previsione di intervento; se auspicano di garantire la riapertura del servizio di attesa in area protetta in tempo utile per l'annata scolastica 2023-2024 e se intendono procedere al miglioramento del servizio anche in altri siti e pertanto provvedere all'inserimento di tale iniziative nel DUP di prossima approvazione." Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Fontana Stefano. Prego Sindaco, per la risposta.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Buonasera a tutti e grazie Presidente. Le verifiche condotte sulla fermata esistente hanno evidenziato, a seguito di specifica perizia, la necessità di eseguire importanti lavori strutturali per ripristinare l'attuale, o meglio la precedente, pensilina. A seguito di tale evidenza sono stati quindi svolti parecchi incontri – l'ultimo a dicembre 2022 – con Trentino Trasporti per verificare la soluzione migliore sia in direzione Baselga che in direzione Trento. Nell'ambito delle opere connesse alla rinuncia olimpica sono stati quindi previsti i lavori di adeguamento delle fermate autocorriere, tra cui San Mauro, Rizzolaga, Montagnaga, Sternigo, Campolongo, quindi San Mauro in entrambe le direzioni.

È attualmente in corso di stesura il progetto preliminare affidato a febbraio 2023 ed in consegna nelle prossime settimane che sarà utilizzato per accedere al finanziamento provinciale. Nel bilancio previsionale 2023 sono state riportate le relative somme accorpate, quindi fa parte di fondi riconosciuti per la rinuncia olimpica, e verranno attinti tramite le progettazioni preliminari che sono in corso di realizzazione.

Segnalo al riguardo anche la richiesta a Trentino Trasporti, a seguito di un incontro effettuato

qualche settimana fa in collaborazione coi Comuni di Sover, Bedollo e Pergine, di intensificazione delle corse sull'Altopiano; corse che, ricordiamo, anche su ammissione della stessa Trentino Trasporti, sono quelle definite parecchi decenni fa ancora sulla base unicamente delle esigenze scolastiche e per alcuni settori lavorativi. Quindi siamo in attesa anche di risposta da parte di Trentino Trasporti a questo riguardo. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Sindaco. Prego consigliere Fontana Stefano.

**Consigliere Fontana Stefano:** Grazie, Sindaco, per la risposta. Volevo solo alcune precisazioni. Il progetto preliminare riguarda solo la pensilina di San Mauro o anche le altre che avete citato, quindi Sternigo, Rizzolaga e non mi ricordo quali altre frazioni? Non so se avete già una stima degli importi che servono per sistemare le pensiline, immagino di no perché se dovete ancora uscire col progetto preliminare immagino non abbiate una cifra precisa. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini Carlo:** .... se vuole rispondere, prego.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Sì. Preciso che le fermate principali che sono oggetto del progetto preliminare sono San Mauro, Rizzolaga, Montagnaga, Sternigo al lago e Campolongo, tramite l'intervento sulla rotatoria. Le stime le sta facendo il progettista incaricato.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Sindaco.

**Consigliere Fontana Stefano:** Sì, ma il progetto preliminare è solo per San Mauro o per tutte? Ok, grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Chiedo al Consigliere Fontana Stefano se siete soddisfatti della risposta o meno.

**Consigliere Fontana Stefano:** Sì, mi ritengo soddisfatto. Grazie.

**Presidente del Consiglio Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Fontana Stefano.

**PUNTO B) ODG:INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 09.03.2023 N. 2560/PROT. DAI GRUPPICONSILIARI "IMPEGNO PER PINÈ" E "PINÈ V.A.L.E." AVENTE AD OGGETTO "SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE DI MIOLA"**

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Passiamo all'interrogazione presentata in data 09.03.2023 (prot. n. 2560) dai gruppi consiliari 'Impegno per Piné' e 'Piné VALE' avente ad oggetto "Sistemazione marciapiede di Miola".

Chi legge l'interrogazione? Prego Consigliere Fedel Damiano.

**Consigliere Fedel Damiano:** Buonasera. "Premesso che tra gli obiettivi della Missione 10 acclarati nel Documento Unico di Programmazione del 2021 si trova la ricognizione di tutti i percorsi e dei marciapiedi del territorio per verificare la percorribilità e la sicurezza di tutti, comprese persone con disabilità, passeggini etc.; Considerando che:

- a differenti riprese esponenti dell'amministrazione hanno rimarcato la necessità di sistemare e garantire la fruibilità delle infrastrutture per la mobilità pedonale;
- nel DUP 2021-2023 compare tra gli obiettivi operativi della Missione 10 "Realizzazione marciapiedi e percorsi sicuri ciclopedonali Sternigo al lago, Miola, strada provinciale Via Gardiciola, Via Caduti, attraversamento scuole elementari, Via Pontara, Via di Bugno, stadio Canonica, Canonica Vigo e altre, Miola e Faida;
- a bilancio provvisoriale 2021 è stata prevista idonea copertura della previsione di sistemazione attraverso lo stanziamento complessivo di 1,8 milioni di euro a copertura della missione 10;
- nel DUP 2022-2024 compare tra gli obiettivi operativi della Missione 10 "Realizzazione di marciapiedi e percorsi sicuri ciclopedonali Sternigo al lago, Miola e Miola-Faida;
- a bilancio previsionale 2022 è stata prevista idonea copertura della previsione di sistemazione attraverso lo stanziamento complessivo di oltre 2,5 milioni di euro a copertura della Missione 10;
- ad oggi, essendo trascorsi oltre due anni dalle previsioni, sembrerebbe che i lavori debbano ancora essere avviati e per contro la mancata conferma come sede dello svolgimento delle gare delle Olimpiadi 2026 ha garantito la possibilità di prevedere ulteriori interventi sull'altopiano;

Tutto ciò premesso si interrogano il Sindaco e la Giunta Comunale se la ricognizione sullo stato di

percorribilità dei percorsi sia stata realizzata e abbia evidenziato carenze nel marciapiede di Miola; sullo stato di attuazione della previsione operativa della Missione 10, con particolare riguardo ai tratti indicati come Via Gardiciola, Via Caduti, attraversamento scuole elementari, Via Pontara, Via di Bugno, stadio, Canonica; se intendano procedere nel 2023 alla riproposizione della previsione di intervento; se intendano usufruire delle disponibilità economiche lasciate in eredità dalla rinuncia olimpica per ristorare la frazione di Miola di un'opera attesa e mai definitivamente compiuta, in virtù anche della stretta funzionalità con l'Ice Rink. Baselga di Piné, marzo 2023.”

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Fedel Damiano. Prego, Sindaco, per la risposta.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Grazie Presidente. Le carenze sui marciapiedi di Miola, e non solo, sono state verificate a più riprese anche coi tecnici provinciali. Preciso al riguardo che le previsioni a bilancio erano opere previste non oggetto ancora di finanziamento, quindi le cifre a cui si faceva riferimento prima erano prive di copertura all'atto dell'inserimento nel bilancio. Nell'ambito delle opere connesse alla rinuncia olimpica sono stati quindi previsti i lavori di adeguamento dei marciapiedi di Miola, oltre che di Valt, Campolongo, Tressilla e altri marciapiedi nelle diverse frazioni. È attualmente in corso di stesura il progetto preliminare affidato al 2023 in consegna nelle prossime settimane, che sarà utilizzato per accedere al finanziamento provinciale non appena verrà approvato il bilancio consuntivo 2022 da parte della Provincia, che è atteso per il mese di maggio. Nel bilancio previsionale 2023 sono quindi riportate le somme previste accorpate per i vari interventi, tra cui quelli sui marciapiedi menzionati un attimo fa, quindi compresi tutti i marciapiedi di Miola in particolare, in attesa di assegnazione dei fondi per la rinuncia olimpica. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Sindaco. Prego Fedel Damiano.

**Consigliere Fedel Damiano:** Ringrazio il Sindaco per la risposta, quindi attendiamo la stesura della progettazione preliminare e lo stanziamento dei fondi, come ha relazionato. Per cui possiamo dichiararci al momento soddisfatti della risposta. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Fedel Damiano.

**PUNTO C) ODG: INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 09.03.2023 N. 2561/PROT. DAI GRUPPICONSILIARI “IMPEGNO PER PINÉ” E “PINÉ V.A.L.E.” AVENTE AD OGGETTO “MODIFICHE ALLA CIRCOLAZIONE VIARIA A TRESSILLA”**

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Passiamo alla terza interrogazione “Interrogazione presentata in data 09.03.2023 (prot. n.2561) dai gruppi consiliari ‘Impegno per Piné’ e ‘Piné VALE’ avente ad oggetto “Modifiche alla circolazione viaria di Tressilla”.

Chi legge l'interrogazione? Prego Consigliere Grisenti Bruno.

**Consigliere Grisenti Bruno:** Buonasera a tutti. “Modifica alla circolazione viaria a Tressilla. Ai sensi dell'art. 18 del regolamento comunale i gruppi consiliari ‘Impegno per Piné’ e ‘Piné VALE’ presentano la seguente interrogazione al fine di conoscere se la Giunta Comunale e il Sindaco abbiano raggiunto una decisione in merito a quanto in oggetto.

Premesso che

- alcuni anni fa a Tressilla fu istituito il divieto di sosta in prossimità della chiesetta di Santa Lucia al fine di regolamentare il transito nel centro della frazione;
- tale regolamentazione era dettata, tra l'altro, da una prima proposta di risoluzione delle problematiche di manovra nelle operazioni di immissione e svolta nel bivio posto a ridosso del settore basale della piazzetta, che consente lo scambio veicolare tra Via della Val Comune, Via della Villa e la strada di collegamento tra il Silla e il Dos;

Considerando che:

- nel 2022 si è assistito all'introduzione con ordinanza sindacale di differenti modifiche alla circolazione viaria, tra cui quella riguardante un breve tratto viario posto in prossimità della Chiesetta di Tressilla identificato dal toponimo di Via della Villa;
- tale ordinanza ha introdotto un limite alla circolazione che si traduce, di fatto, nell'impossibilità di percorrere il breve tratto viario da valle a monte, con conseguente impossibilità di svolta verso il centro del paese da parte degli abitanti che provengono dalla parte bassa dell'abitato, Via della Val Comuna;

- tale scelta induce il conducente del mezzo ad operare manovre in prossimità di un incrocio oppure la necessità di attraversare per ben due volte il paese al fine di poter procedere al trasferimento da valle a monte;
- numerosi cittadini hanno evidenziato che tale scelta appare controproducente ed inefficace nella gestione del traffico veicolare, oltre che indurre ad uso inappropriato dello stretto trattoviaro che viene temporaneamente adibito a sosta anziché a passaggio;

Tutto ciò premesso si interroga il Sindaco e la Giunta se abbia verificato l'impatto della scelta introdotta; quali benefici abbiano rilevato con l'introduzione delle limitazioni proposte; quali problematiche abbiano rilevato e se siano stati informati di dette criticità degli abitanti di zona e se non ritengano opportuno ripristinare il doppio senso di marcia. Baselga di Piné, marzo 2023.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Sindaco, per la risposta.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Grazie Presidente. La scelta di introdurre una limitazione al traffico veicolare ad un tratto di via della Villa deriva dalla constatazione, segnalata dai cittadini e confermata dalla polizia locale, che la viabilità in oggetto risulta pericolosa per i pedoni in considerazione della scarsa visibilità conseguente alla conformazione della viabilità stessa, in particolare per i veicoli che procedono da monte verso valle. A seguito di questa ordinanza abbiamo ricevuto segnalazioni circa le difficoltà di manovra da e per via della Val Comuna e conseguente all'introduzione di questa limitazione al traffico introdotta.

Chiaramente la limitazione al traffico è riferita al transito di veicoli, quindi accesso riservato ai soli frontisti; evidentemente non vengono fatte modifiche ai parcheggi o quant'altro. Si è effettuato al riguardo lo specifico incontro qualche tempo fa con l'Asuc e i cittadini che avevano segnalato queste problematiche, cercando di individuare una soluzione che potesse essere consona a garantire da una parte la sicurezza dei pedoni, le cui problematiche permangono, e d'altra parte garantire l'accesso e quindi ottimizzare il transito da e per la via della Val Comuna.

Si è quindi provveduto a modificare l'ordinanza che è stata attualmente emessa specificando che l'accesso è consentito ai frontisti e ai residenti della frazione – quindi evitando, ad esempio, il transito di corrieri o altri mezzi che magari conoscono anche in modo minore la conformazione del traffico e quindi vedendo il divieto evitano il transito sulla via – e quindi è concesso il transito sia ai frontisti che ai residenti della frazione diretti e provenienti da via della Val Comuna.

Tale iniziativa permette da un lato di mantenere limitato il traffico sul tratto in causa e dall'altro di agevolare la viabilità da e verso la via in oggetto.

Precisiamo che il problema di manovra è in entrambi i versi di marcia, quindi anche un senso unico non avrebbe risolto il problema. È confermato quindi il doppio senso di marcia che è già attualmente presente e resta in vigore la limitazione anche ai frontisti; quindi limitazione ai frontisti e residenti della frazione di Tressilla che provengono o vengono da via della Val Comuna. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Sindaco. Prego Consigliere Grisenti Bruno.

**Consigliere Grisenti Bruno:** Sì. Scusi, mi sono distratto, credo. Non ho capito, rimane quindi il divieto di transito o c'è una deroga per i frontisti? Mi scuso perché stavo prendendo appunti e non ho seguito.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Prego Sindaco, per la risposta.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Viene mantenuta... il divieto d'accesso è consentito solo ai frontisti e ai residenti della frazione di Tressilla che provengono o vanno verso via della Val Comuna.

Di fatto una percentuale abbastanza limitata fa quel tratto di strada lì, quindi il sovraccarico di veicoli sul tratto di via della Villa collegato alle persone che devono accedere a via della Val Comuna è molto limitato e quindi si è ritenuto, in collaborazione con i vigili, che questo sovraccarico di traffico non comporti effettivamente dei rischi particolari per i pedoni. Quindi possono accedere soltanto residenti nella frazione di Tressilla che provengano o che vadano verso via della Val Comuna.

Quindi, di fatto, si è risolto quel problema che era stato segnalato da dei residenti che a volte si trovavano a dover fare manovra effettivamente sulla strada ovvero a ignorare il divieto e andare in una strada non consentita. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Sindaco. Prego Consigliere Grisenti Bruno.

**Consigliere Grisenti Bruno:** Mi scuso perché proprio non avevo capito e la ringrazio. Prendiamo atto che c'è stato un approfondimento della tematica e quindi si andrà a testare se questa soluzione funziona e se no riadeguemo gioco o forza l'apposizione. Quindi direi di ritenerci soddisfatti per la risposta e per avere

approfondito la tematica che avevamo rilevato anche noi. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Grisenti Bruno.

**PUNTO D) ODG:INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 09.03.2023 N. 2562/PROT. DAI GRUPPICONSILIARI "IMPEGNO PER PINÉ" E "PINÉ V.A.L.E." AVENTE AD OGGETTO "MODIFICHE ALLA CIRCOLAZIONE VIARIA A MONTAGNAGA"**

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Passiamo alla prossima interrogazione. "Interrogazione presentata in data 09.03.2023 (prot. n. 2562) dai gruppi consiliari 'Impegno per Piné' e 'Piné VALE' avente ad oggetto "Modifiche alla circolazione viaria a Montagnaga".

Chi legge l'interrogazione? Prego Consigliere Ivan Giovannini.

**Consigliere Giovannini Ivan:** "Premesso che:

- Via Domenica Targa rappresenta una delle vivibilità principali della frazione di Montagnaga in quanto collega la piazza del paese, Maso Erspan, ai Fregoloti, Maso Moser, per poi proseguire fino al sito Mariano della Comparsa;
- lungo la viabilità trovano sede differenti attività imprenditoriali dei servizi e del turismo;
- nel recente passato si è assistito a un indifferente sviluppo delle abitazioni poste lungo la viabilità;
- a siti di rinnovato insediamento si contrapponevano estese superfici abitate che versavano in stato di abbandono;
- recentemente la situazione di mercato sembrerebbe premiare una propensione al recupero del patrimonio edilizio esistente;

Considerando che:

- nel corso del 2022 l'amministrazione comunale ha introdotto delle limitazioni alla sosta lungo detta direttrice, rilevando un riscontro differenziato all'accettazione della popolazione di dette limitazioni;
- le norme di attuazione del piano regolatore hanno da sempre cercato di agevolare l'insediamento nei centri storici anche attraverso una differente applicazione degli standard di parcheggio;
- tale impostazione crea necessariamente un incrementato utilizzo della viabilità pubblica con sede di parcheggio;
- l'introduzione del divieto di sosta sembra porsi sfavorevolmente rispetto a detto impianto normativo;
- nella recente adozione del piano regolatore è stata inserita la previsione per la realizzazione di un parcheggio che potrebbe contribuire alla risoluzione della conflittualità di utilizzazione del suolo pubblico sopra evidenziata;

Tutto ciò premesso si interrogano il Sindaco e la Giunta Comunale se abbiano verificato la portata dell'applicazione del divieto di sosta in taluni settori dell'asse viario; se abbiano valutato positivamente la possibilità di utilizzare i fondi derivanti dall'accordo di recessione alla candidatura olimpica per la realizzazione del parcheggio previsto dal piano regolatore; se intendano procedere alla realizzazione della previsione di parcheggio pubblico al servizio di Via Domenica Targa e pertanto provvedere all'inserimento di tale iniziativa nel DUP di prossima approvazione."

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Giovannini Ivan. Prego Sindaco, per la risposta.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Grazie Presidente. Premesso che il divieto di sosta era già presente da decenni e che la presenza di auto in sosta, oltre a rendere difficoltoso il traffico per i veicoli, lo rende anche pericoloso per i pedoni e abitanti delle stesse unità collocate a bordo strada.

Premesso che l'impianto normativo che effettivamente permette di derogare gli standard di parcheggio nei centri storici non può evidentemente andare a comportare un peggioramento della sicurezza stradale, verificata tra l'altro anche con i vigili, nel senso che il fatto di mantenere il parcheggio non permetterebbe di fatto un efficiente doppio senso perché non è possibile passare per esempio ad un senso unico su tutta la via essendoci degli innesti che non lo permettono.

Premesso che l'asse Santuario - Comparsa rappresenta una viabilità molto importante per l'Altopiano e per la frazione, vedendo transitare i pedoni da e per la Comparsa, oltre che i ciclisti che accedono o provengono dalla pista ciclabile.

Si conferma che è stato da subito preso in carico il miglioramento delle condizioni di transitabilità sia pedonale che i veicolare; sono stati svolti numerosi incontri con l'Asuc, con gli esercenti e con gli abitanti di via Targa anche con riunioni aperte a tutti gli interessati sul tema specifico per trovare assieme una soluzione che fosse la più adeguata possibile. Ieri sera ne abbiamo parlato anche all'incontro pubblico con la frazione

di Montagnaga. La soluzione sperimentata nel 2022 permette, quantomeno nei periodi estivi, di ridurre il traffico su via Targa e quindi limitare il transito in entrambi i sensi su via Targa, soprattutto per le persone che passano dalla piazza del Santuario fino alla Comparsa, senza interessare abitazioni oppure esercenti o esercizi pubblici che sono presenti lungo la via, e avere un passaggio pedonale sicuro quantomeno nell'ultimo tratto per i pedoni, che altrimenti dovrebbero transitare sulla strada a doppio senso, molto stretta e senza marciapiede.

Viste e sentite le persone interessate, sia esercenti che pubblici cittadini, sulla efficacia dell'ordinanza adottata nel 2022, si è ritenuto di confermare anche per quest'anno la stessa limitazione – quindi ridurre l'ultimo tratto di via Targa a senso unico – mantenendo un percorso pedonale sicuro per l'ultimo tratto medesimo. Si precisa che è in corso di progettazione preliminare, che è stato affidato appunto il progetto preliminare a febbraio 2023, e sarà oggetto di impegno derivante dai fondi collegati alla rinuncia olimpica la realizzazione di un parcheggio lungo via Targa e la sistemazione del transito pedonale che attraverso i Fregoloti porta verso la Comparsa, bypassando, di fatto, via Targa stessa.

Con tale iniziativa potrà essere ottenuto un congruo spazio parcheggio vicino all'abitato dei Fregoloti accessibile direttamente da parte degli abitanti dell'abitato stesso, con positivo impatto sia sulla viabilità che su altre attività dell'abitato di Fregoloti. Evidentemente, in conseguenza di questo, dovrà essere rafforzato il controllo sul parcheggio lungo via Targa perché effettivamente crea problemi sia alla viabilità veicolare che alla viabilità pedonale. Relativamente al parcheggio previsto dal PRG, si precisa che lo stesso insiste su un terreno molto impervio e con costi di realizzazione che sono molto importanti, quindi si stanno valutando anche soluzioni alternative.

Nel bilancio previsionale '23 sono riportate le relative somme accorpate in attesa di definizione progettuale più precisa e assegnazione dei fondi collegati alla rinuncia olimpica. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Sindaco. Prego Consigliere Giovanni Ivan.

**Consigliere Giovannini Ivan:** Prendiamo atto dell'impegno dell'amministrazione a cercare di risolvere il problema e quindi ci sentiamo soddisfatti delle risposte.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Giovannini Ivan.

**PUNTO E) ODG: INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 09.03.2023 N. 2563/PROT. DAI GRUPPICONSILIARI "IMPEGNO PER PINÉ" E "PINÉ V.A.L.E." AVENTE AD OGGETTO "NUOVOCENTRO SERVIZI SANITARI"**

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Prossima interrogazione. "Interrogazione presentata in data 09-03-2023 (prot. 2563) dai gruppi consiliari 'Impegno per Piné' e 'Piné VALE' avente ad oggetto "Nuovo centro servizi sanitari".

Chi legge? Prego Consigliere Fontana Stefano.

**Consigliere Fontana Stefano:** "Nuovo centro servizi sanitari. Ai sensi dell'art. 18 del regolamento comunale i gruppi consiliari 'Impegno per Piné' e 'Piné VALE' presentano la seguente interrogazione al fine di conoscere se la Giunta Comunale o il Sindaco abbiano raggiunto una decisione in merito a quanto in oggetto. Permesso che:

- nel corso dell'anno 2022 è entrato in funzione il nuovo centro per i servizi sanitari ambulatoriali in Via del 26 maggio;
- l'obiettivo della riqualificazione dei poliambulatori era quello di aggiungere agli ambulatori medici servizi aggiuntivi quali quelli dedicati all'età pediatrica, un centro prelievi e un'eventuale nuova farmacia comunale;

Considerando che:

- sono passati ormai diversi mesi dall'entrata in funzione del nuovo centro e che dalle richieste raccolte risultano ancora da implementare alcuni elementi necessari per garantire la privacy durante le visite negli ambulatori e, in particolare, tende sulle finestre esterne e schermi acustici sulle porte interne;
- attualmente presso il centro sono attivi gli ambulatori dei medici convenzionati oltre che l'area pediatrica al piano terra;
- non risulta sia in fase di attivazione né il centro prelievi né una nuova farmacia o punto di distribuzione farmaci;

Tutto ciò premesso si interrogano il Sindaco e la Giunta Comunale se siano a conoscenza della mancanza degli elementi sopraccitati (tende e porte) e in tal caso se intendano procedere all'acquisto e installazione; se intendano procedere a rendere pienamente operativo il nuovo centro per i servizi sanitari ed ambulatoriali

attivando un centro per i prelievi e/o una nuova farmacia". Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Fontana Stefano. Prego, Vicesindaco, per la risposta.

**Vicesindaco Morelli Piero:** Grazie Presidente. Grazie Consigliere Fontana per l'interrogazione. Colgo l'occasione per rispondere e chiarire alcuni passaggi relativi alle fasi di apertura dei poliambulatori.

Innanzitutto, come amministrazione siamo intervenuti per portare, nel rispetto del progetto originale, alcuni tipi di efficientamento, visto che al momento del nostro insediamento il progetto era già in fase molto avanzata di realizzazione.

Innanzitutto siamo intervenuti sul discorso energetico e quindi è stato richiesto il contributo del conto termico al GSI, che precedentemente non era stato richiesto, che ha permesso di recuperare alcune importanti risorse che altrimenti sarebbero risultate a carico dell'ente, quindi c'è stato quel miglioramento.

Inoltre, grazie all'intervento del sottoscritto e del Consigliere Bernardi, si è intervenuti su tutta la parte IT che risultava effettivamente progettata in maniera un po' confusa e con delle logiche che a noi sostanzialmente sfuggivano. Avevamo la presenza su due piani di ben tre armadi rack, non vi era prevista una consegna della fibra ottica e anche i collegamenti telefonici risultavano carenti. Inoltre la tipologia di cablaggi predisposta non seguiva una logica di distribuzione degli arredi, questo complicava un pochettino le varie fasi di intervento. In seguito a un sopralluogo effettuato dall'ufficio tecnico alla presenza del sottoscritto e del Consigliere Bernardi, abbiamo momentaneamente nel periodo estivo dovuto sospendere il trasloco dei medici negli ambulatori dello stadio del ghiaccio provvisori per ovviare a queste carenze che sono emerse strada facendo.

Strada facendo poi abbiamo provveduto a contattare i referenti di utenti digitali, a capire come andare a fare la consegna della fibra ottica, a disporre i necessari cablaggi interni e tutta la rete telefonica compresa di centralina VoIP, che attualmente è in funzione. È stata poi definita la programmazione del suddetto centralino ed è stato necessario fornire gli ex apparecchi telefonici VoIP necessari al funzionamento, che attualmente stanno operando. Inoltre, grazie a questa implementazione del centralino digitale, ai medici è stata messa a disposizione anche una segreteria digitale, quindi il paziente può lasciare il messaggio che viene girato via mail al medico. Quindi c'è stata una piccola implementazione del servizio. Per quanto riguarda alcuni interventi di manutenzione che purtroppo si sono resi necessari da subito, abbiamo avuto problemi di funzionamento non appena aperta la struttura con l'ascensore, è stata sollecitata più volte la ditta a intervenire.

Penso che sia stata necessaria una decina di interventi, sia con la ditta che ha fornito l'ascensore sia con gli incaricati alla manutenzione, perché c'erano dei malfunzionamenti sulle schede che sono stati risolti. Purtroppo questo non nascondo che ha creato del disagio, però sono state rotture imprevedibili perché gli impianti risultavano collaudati e a posto al momento dell'apertura. Una volta aperti i poliambulatori, come correttamente osservato dal Consigliere Fontana, si è purtroppo notato immediatamente un problema di privacy, in quanto era evidente che vi era poca capacità schermante tra gli ambulatori e le sale d'attesa; anche qua ci siamo attivati il prima possibile a fare intervenire la ditta che ha fornito i serramenti e che ha provveduto a rinforzare le porte con una guaina insonorizzante ulteriore e a regolare quello che era il sistema di chiusura, di battuta, che sembrava fosse deficitario e quindi quello causasse il passaggio di suono.

Ad oggi è stato fatto questo tipo di intervento ma mi dicono che ancora la situazione non risulta risolta. Stiamo aspettando l'approvazione del bilancio che sarà oggetto del prossimo Consiglio per poter avere le risorse necessarie per dotare le sale d'attesa di impianti audiovideo che permettano l'immissione regolabile di filmati o musica che permetta di schermare un po' di più la diffusione delle conversazioni che avvengono negli ambulatori. Se anche questo non risolvesse il problema andremo ad applicare ulteriori schermi acustici sulle porte, però abbiamo previsto una serie di interventi a step per cercare di risolvere il problema. Questo per quanto riguarda il problema di privacy.

Il problema dei tendaggi che segnalava è vero, onestamente devo dire, non è stato pensato nel momento della consegna perché eravamo impegnati sugli altri fronti e quello chiaramente è sfuggito. Ovviamente, non appena avremo le risorse a disposizione, ovvieremo a questo deficit che avete fatto bene a far notare ma ci era già stato fatto presente dai medici.

Purtroppo dobbiamo aspettare il bilancio per avere le risorse per procedere all'acquisto uniforme dei tendaggi necessari.

Per quanto riguarda il punto farmacia e il punto prelievi, faccio solo presente per chi non fosse a conoscenza della complessa normativa che va a regolare il servizio farmaceutico che vi è tutta una serie di regolamenti, norme e direttive da rispettare per aprire nuovi punti di erogazione di farmaci. Non mi soffermo ad approfondire tutte le varie fonti normative ma innanzitutto serve una progettazione perché vige uno specifico regolamento della Provincia di Trento che definisce quelle che sono le caratteristiche progettuali che una struttura deve avere perché si possa in essa andare a dispensare qualsiasi tipo di farmaco.

Per quanto riguarda il nostro centro servizi in particolare, a me non è stato possibile reperire alcun impianto progettuale in cui fosse prevista una nuova farmacia o punto di consegna di farmaci, e qua mi

chiedo cosa si intende per punto di consegna di farmaci e a quale tipologia di farmaci si faccia riferimento, quindi se parliamo di farmaci di fascia h o farmaci che richiedono un pht, ad esempio, perché a seconda della tipologia di somministrazione sono richieste caratteristiche strutturali diverse.

Un'altra cosa c'è da tenere presente, che qualora si fosse voluto realmente andare a predisporre un punto di tale tipo o si andava a definire tutta la struttura come vero e proprio centro sanitario, quindi con la presenza di un direttore sanitario che si assumesse la responsabilità della consegna di tale tipo di terapie, quindi stiamo parlando di consegna e somministrazione ove mancasse una farmacia ospedaliera vera e propria che è istituibile unicamente all'interno di strutture ospedaliere, oppure per normativa non è possibile che vi sia un punto di consegna farmaci concomitante alla presenza di ambulatori medici, è necessario avere ingressi separati.

Nello specifico, oltre alla materia del legislatore, anche il codice deontologico dei farmacisti aggiornato al 2018 specifica che è assolutamente vietato questo tipo di commistione. Quindi, non essendo stata prevista a livello progettuale questa tipologia di separazione fisica dell'edificio, ad oggi non è possibile, anche se si volesse, andare in questa direzione. Poi, ripeto, una farmacia ha tutta una serie di requisiti strutturali, che se necessario si può ora specificare ma non ritengo in questo momento qua opportuno, e quindi non era a mio avviso questo il concepimento iniziale della progettazione.

Per quanto riguarda invece il discorso punto prelievi, fermo restando sempre le caratteristiche strutturali necessarie affinché questo si possa fare – che ritengo che tutto sommato ci possano essere invece per la tipologia di servizio – ad oggi faccio presente che l'ala che sarebbe dovuta essere dedicata alla guardia medica è utilizzata dal cantiere comunale per accedere ai servizi igienici, in quanto abbiamo appreso dagli operai che da quando è iniziato il cantiere per la ristrutturazione dei poliambulatori nella nuova struttura sono stati resi inagibili i loro spogliatoi e i loro servizi, perché è stata interrotta la fornitura di acqua sostanzialmente. Questo l'abbiamo appreso nel corso degli anni e quindi, una volta concluso il cantiere dei poliambulatori, siamo dovuti intervenire immediatamente per ripristinare quelle che erano un minimo di condizioni igienico-sanitarie affinché la struttura di cantiere rimanesse aperta.

Quindi attualmente lo stanno utilizzando come servizio igienico. Visto che questa è una grave carenza del nostro cantiere comunale abbiamo attivato gli uffici per predisporre una ristrutturazione del cantiere e ad oggi abbiamo il progetto, che sempre col bilancio andremo a appunto a finanziare, che prevede la realizzazione degli spogliatoi a norma per il cantiere e sempre negli stessi spazi anche di una zona spogliatoi e servizi per gli addetti del personale legato ai progetti provinciali 3.3D, in modo che non vi sia commistione. Quindi siamo intervenuti in questo senso.

Per quanto riguarda il punto prelievi, essendoci questo utilizzo temporaneo della zona, stiamo comunque predisponendo insieme al Segretario comunale la procedura per dare appena possibile in affidamento gli spazi. Quindi una procedura sostanzialmente di gara perché questa è la procedura che riteniamo corretta, per verificare se vi siano aziende interessate all'apertura di un eventuale punto prelievi, che riteniamo un servizio di tipo essenziale per la comunità. Confido di aver risposto in maniera puntuale alle richieste oggetto di interrogazione. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie, Vicesindaco Morelli, per la dettagliata risposta. Prego Consigliere Fontana Stefano.

**Consigliere Fontana Stefano:** Ringrazio anch'io il Vicesindaco per la risposta esaustiva. Come gli avevo anticipato personalmente, le domande derivano per la maggior parte da sollecitazioni di cittadini. Per quanto riguarda il punto di distribuzione dei farmaci, scrivendo l'interrogazione a me era venuto in mente il dispensario che c'è nel Comune di Bedollo, perché è sostanzialmente un buco, situato in un posto osceno a mio modo di vedere, quindi immaginavo che in un edificio nuovo come quello che abbiamo a disposizione noi si potesse fare sicuramente qualcosa di meglio.

Chiaramente, come la maggior parte dei cittadini, io sono totalmente ignorante sulla normativa specifica che norma l'apertura e l'esercizio delle farmacie, così come la normativa in merito alla tipologia e distinzione di farmaci, quindi gli obblighi, i doveri sulla divisione tra carriera medica e carriera da farmacista. Quindi ringrazio per le specifiche il Vicesindaco e mi auguro che possa almeno andare in porto il prima possibile il discorso del punto prelievi, visto che numerosi cittadini ci han fatto presente che è un peccato avere un centro ambulatoriale di quel tipo senza poter poi usufruire del servizio di prelievo del sangue. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Fontana Stefano. Se vuoi, prego.

**Vicesindaco Morelli Piero:** Per l'occasione di approfondimento la mia sicuramente non era una critica era solo un legittimo dubbio perché la normativa chiaramente è complessa e articolata. La domanda è giusta e legittima e questa è stata l'occasione per fare, spero, un po' di chiarezza sul tema. Anche a me sono arrivate le stesse sollecitazioni che sono evidentemente arrivate anche a voi, purtroppo sapete benissimo che i tempi ogni tanto per andare a realizzare le cose non sono quelli che si aspettano i cittadini, no? Quindi bisogna

mettere a terra tutte le procedure e tempistiche, però ci siamo attivati e fa anche piacere vedere che c'è comunità di intento sui risultati che si vogliono ottenere. Quindi mi auguro quanto prima che si possa addivenire ai risultati che abbiamo prima esposto. Grazie.

**Presidente del Consiglio Giovannini Carlo:** Grazie Vicesindaco Morelli. Chiedo se siete soddisfatti della risposta.

**Consigliere Fontana Stefano:** Sì, alla luce di quanto detto sopra, direi proprio di sì. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Fontana Stefano.

**PUNTO F) ODG:INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 09.03.2023 N. 2564/PROT. DAI GRUPPICONSILIARI "IMPEGNO PER PINÈ" E "PINÈ V.A.L.E." AVENTE AD OGGETTO"ISTITUZIONE ACCESSO AI FRONTISTI LUNGO L'ASSE VIARIO DI COLLEGAMENTOTRA LOC. FERRARI E LOC. MEIEL"**

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Passiamo a "Interrogazione presentata in data 09.03.2023 (prot. n. 2564) dai gruppi consiliari 'Impegno per Piné' e 'Piné VALE' avente ad oggetto "Istituzione accesso ai frontisti lungo l'asse viario di collegamento tra località Ferrari e località Meiel". Chi è che legge? Prego Consigliere Grisenti Bruno.

**Consigliere Grisenti Bruno:** "Ai sensi dell'art. 18 del regolamento comunale i gruppi consiliari 'Impegno per Piné' e 'Piné VALE' presentano la seguente interrogazione al fine di conoscere se la Giunta Comunale o il Sindaco abbiano raggiunto una decisione in merito a quanto in oggetto.

Premesso che il Comune di Baselga di Piné ha inteso regolamentare la viabilità di collegamento tra località Ferrari e Meiel attraverso l'istituzione di un divieto al transito alla circolazione;

Considerando che:

- nella scorsa stagione sono state rilevate differenti lamentele circa l'aleatorietà con cui versano i proprietari dei fondi serviti dalla viabilità, in quanto, a fronte di formale deposito della domanda così come previsto dall'ordinanza sindacale, non è stata evasa una conseguente autorizzazione al transito;
- tra i vari requisiti richiesti per richiedere il permesso di transito è prevista obbligatoriamente l'attestazione del possesso del diritto di proprietà di una determinata particella fondiaria o del titolo di conduttore;
- nel Codice della strada è ammessa la fattispecie istituzione del divieto di circolazione ad eccezione dei frontisti e che tale previsione consentirebbe di perseguire la stessa finalità di regolamentazione a favore di una riduzione della burocrazia per il rilascio del titolo autorizzativo e uno snellimento nei controlli;

Tutto ciò premesso si interrogano il Sindaco e la Giunta Comunale se abbiano rilevato la regolare emissione dei titoli autorizzativi al transito sudetto tratto viario; se abbiano valutato la possibilità di istituzione della formula eccetto frontisti; se intendano semplificare l'iter autorizzativo e fare chiarezza in merito alla questione. Baselga di Piné, marzo 2023."

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Sindaco, per la risposta.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Grazie Presidente e grazie Consigliere Grisenti. Permesso che la pista ciclabile è stata completata prima del nostro insediamento e che la conseguente segnaletica è stata posata immediatamente dopo, relativamente alla natura ciclabile del percorso stesso siamo consapevoli e convinti che la pista ciclabile, anche in vista dell'importante collegamento previsto con Pergine da un lato e Molina dall'altro nell'ottica delle opere di compensazione collegate alla rinuncia olimpica, sia effettivamente un incentivo alla mobilità sostenibile, alla sicurezza negli spostamenti di ciclisti e pedoni, oltre che una viabilità di servizio per i cittadini e gli abitanti dell'Altopiano.

Nel corso del precedente periodo sono stati svolti più incontri finalizzati a individuare soluzioni idonee per risolvere particolarità che sono presenti lungo tutto il tracciato, sia lato Ferrari che lato Montagnaga. Da un lato dobbiamo garantire la sicurezza dei ciclisti, è atteso anche in prospettiva un aumento del traffico ciclistico sulla viabilità stessa. Chiaramente quando un ciclista transita su un percorso destinato alla viabilità ciclopedonale si ha una sensazione di sicurezza alla quale corrisponde anche maggiore libertà nel lasciare andare avanti per esempio bambini o quant'altro, per cui è molto critica la commistione tra ciclisti e pedoni; soprattutto poi quando ci sono, come nei tratti in esame, tratti anche in pendenza e che le biciclette possono andare a velocità rilevanti e quindi potenzialmente causare anche incidenti gravi a carico dei ciclisti stessi.

Dall'altro, effettivamente, i proprietari dei fondi e gli abitanti devono avere la possibilità di accedere senza problemi ai propri fondi piuttosto che ad altre funzioni, non ultima quella segnalata e non trascurata,

per gli abitanti di Montagnaga con difficoltà a muoversi, come persone anziane per esempio, di accedere al luogo della quarta comparsa in modo meccanizzato, quindi con veicoli.

Si è addivenuti all'indicazione di una modifica, che verrà portata nei prossimi giorni, dell'ordinanza della ciclabile introducendo alcune integrazioni. Vista da un lato – stiamo parlando lato Montagnaga – la ridotta esigenza di accesso per la zona della quarta Comparsa, va riconosciuta anche l'importanza di questo accesso soprattutto per le persone anziane, oltre che per l'accesso ai fondi di proprietà della frazione, si modifica la definizione di autorizzati considerando tra questi anche i censiti della frazione di Montagnaga per il tratto Puel - bivio per la quarta comparsa.

Quindi sul primo tratto i censiti della frazione saranno ritenuti autorizzati in automatico. Anche qui, liberalizzare l'accesso comporterebbe un accesso indiscriminato da parte di persone provenienti anche da fuori, aumentando i rischi a carico dei ciclisti; in questo modo si limita il traffico ma concedendo questo importante accesso anche ai censiti per la distribuzione del legname fatta dalle Asuc - in coordinamento con i comitati Asuc interessati - per l'accesso dei censiti. Quindi considerando il talloncino di consegna della porzione indicante anche il periodo di accesso quale titolo per accedere alla ciclabile limitatamente ai tratti interessati, chiaramente evitando dove è possibile la ciclabile stessa e ricorrendo alla viabilità forestale.

Possibilità di accedere ai frontisti, quindi proprietari dei fondi che esistono sulla ciclabile stessa, e possibilità da parte dei proprietari dei fondi o dagli utilizzatori – pensiamo alle attività, gli esercizi economici che ci sono soprattutto lato Ferrari, quindi coltivazioni piuttosto che lavorazione di legname – di richiedere permessi specifici per gli addetti, dipendenti o persone che hanno necessità di accedere a questi fondi per motivi di lavoro.

Quindi, riepilogando, resta la limitazione al transito, viene aggiunta la possibilità fino al bivio della quarta Comparsa di accedere ai censiti della frazione di Montagnaga, valgono i talloncini dell'Asuc per l'accesso al ritiro della legna e viene estesa ai frontisti la possibilità di accesso con possibilità di estendere questa possibilità anche ai dipendenti a seguito di specifica richiesta da fare in Comune. Queste sono state le modifiche introdotte all'ordinanza. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Sindaco, per l'esautiva risposta. Prego Consigliere Grisenti Bruno.

**Consigliere Grisenti Bruno:** allora, parzialmente soddisfatto per alcuni motivi. Non abbiamo avuto riscontro, magari è perché ci si impiega troppo a fare una inventariazione su quanti permessi siano stati rilasciati dopo l'immissione delle richieste che erano state divulgate anche sul sito internet. Quindi quando il servizio di vigilanza riuscirà, perché capisco che non è la necessità ma giusto per avere contezza di che carico di richieste c'era, se potete farci avere quanti permessi sono stati richiesti e quanti sono stati evasi.

Parzialmente contento perché, finalmente, dopo due anni e qualcosa di chiacchiericcio e contrapposizione a livello di paese, si è finalmente capito che la viabilità comunale la gestisce il Comune di Baselga di Pinè e che quindi può in qualsiasi momento apportare modifiche che ritiene necessarie per l'utilizzo delle sue viabilità. Lo dico con rammarico perché in una prima fase c'era stata una chiusura, ricordo benissimo, in tal senso, dove si additava che la passata amministrazione avesse introdotto delle cose che ledevano i diritti della comunità e invece era stato spiegato – o almeno io avevo provato a farlo e qualcun altro probabilmente no, aveva cavalcato la posizione – che invece le cose vanno provate, testate, capita la portanza e agito di conseguenza. Quindi in questo senso ringrazio il Sindaco perché si è fatto carico di questa posizione e dopo un iter di uno o due anni di, chiamiamolo test o verifica, si cercano di apportare dei correttivi e vedremo che portata hanno e che riscontro hanno. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Vi ritenete pertanto soddisfatti della risposta.

**Consigliere Grisenti Bruno:** Sì, parzialmente. Quando avremo la prima parte dell'oggetto, il numero di domande per capire l'intensità del teorico carico della strada per accedere per motivi vari, mi riterrò soddisfatto. Mancava solo questo. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Sindaco, se vuoi chiarire.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Sì, al volo. Il discorso delle domande, recepito. Per quanto riguarda invece gli aspetti che erano stati discussi inizialmente, ricordo che c'era un tema abbastanza scottante sull'applicazione del fatto di avere una pista ciclabile e non una strada forestale, che, tra le varie implicazioni, aveva la necessità per esempio per l'attività venatoria di mantenersi a distanze determinate dalla ciclabile stessa, cosa che non era richiesta per la viabilità forestale. Evidentemente, essendo una viabilità ordinaria e non più viabilità forestale, queste limitazioni evidentemente restano e non si può tornare indietro. Preciso altresì che una volta collegato quel tratto con la ciclabile di provenienza da Pergine e interessando più di tre

Comuni, il tratto ciclabile, a quel punto, andrà in capo alla Provincia la gestione e quindi anche lì, evidentemente ci sarà comunque un dialogo sulle cose, sarà in divenire anche la gestione stessa. Grazie

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Sindaco. Allora, esaurite nei tempi giusti di un'ora le interrogazioni, passiamo alle mozioni.

**PUNTO 1 ODG: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 09.03.2023 N. 2557/PROT. DAI GRUPPI CONSILIARI "IMPEGNO PER PINÉ" E "PINÉ V.A.L.E." AVENTE AD OGGETTO "MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPIAGGE DEI LAGHI"**

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Mozione numero uno "Mozione presentata in data 09.03.2023 (prot. n. 2557) dai gruppi consiliari 'Impegno per Piné' e 'Piné VALE' avente ad oggetto "Manutenzione straordinaria spiagge dei laghi".

Chi legge la mozione? Prego Consigliere Micheli Simone.

**Consigliere Micheli Simone:** Grazie per la parola data, Presidente. Per prima cosa mi scuso con tutto il Consiglio Comunale che sono arrivato un'ora in ritardo ma veramente non ce la facevo.

Leggo la mozione.

"Manutenzione straordinaria spiagge dei laghi. Ai sensi dell'art. 21 del regolamento comunale i gruppi consiliari 'Impegno per Piné' e 'Piné VALE' presentano la seguente mozione al fine di promuovere una discussione approfondita in seno al Consiglio Comunale e di impegnare attivamente l'amministrazione nel concretizzare quanto proposto.

Premesso che:

- a fronte dello scarso livello idrico del Lago delle Piazze è prevedibile ipotizzare problematiche di utilizzo della battigia;
- l'obiettivo della tutela ambientale e della fruizione turistica dei laghi è riconosciuto come elemento qualificante l'offerta turistica dell'altopiano;

Considerato che:

- la previsione preliminare del bilancio 2023 non sembra ancora formulata;
- è attesa una problematica di fruibilità generalizzata delle spiagge pubbliche, sia di Piazze che di Serraia;

Tutto ciò premesso, si impegnano il Sindaco e la Giunta Comunale ad allocare adeguate risorse finanziarie per garantire la manutenzione delle spiagge e in particolare alla dotazione delle stesse di ghiaino per agevolare l'accesso all'acqua; di impegnarsi a realizzare le manutenzioni in tempo utile per l'inizio della stagione estiva".

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Micheli Simone. Chi legge la risposta? Prego Vicesindaco Morelli.

**Vicesindaco Morelli Piero:** Grazie, Consigliere, per la mozione. Una breve risposta. Allora, già l'anno scorso, in accordo con la Pat, si era provveduto a effettuare una manutenzione dei tratti di spiaggia del lago con l'apporto di ghiaino. In questo momento, visto l'urgenza di allocare risorse in altri capitoli per l'annualità 2023, al momento Le dico subito che non riteniamo opportuno impegnare risorse in tal senso, però apriamo positivamente a valutare eventuali interventi sfruttando poi eventuali risorse che si libereranno nel corso dell'anno e ricorrendo anche, come già fatto e come lei ben ricorda, a una manutenzione effettuata grazie all'intervento della contribuzione del BIM, come ricordo che è stato fatto l'anno scorso. Anche quest'anno, come l'anno scorso, pare che non si andrà a impiegare tutte le risorse previste per gli interventi del BIM/SOVA e quindi da lì poi andremo a recuperare risorse per eventuali interventi, procedura che è già stata effettuata anche l'anno scorso. Quindi in questo senso propongo la bocciatura della mozione, riservandomi poi di valutare più avanti eventuali interventi. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Vicesindaco Morelli. Prego per interventi Consigliere Micheli Simone.

**Consigliere Micheli Simone:** Resto basito dalla risposta perché risorse per strade a un unico proprietario ci sono e per l'utilità pubblica qualche migliaio di euro per ghiaino, no. Resto veramente basito.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Micheli Simone. Se vuoi dare una risposta, Vicesindaco Morelli.

**Vicesindaco Morelli Piero:** Ho detto che si valuterà più avanti un eventuale impegno volentieri, nel corso del tempo. In questo momento le ho solo detto, Consigliere, che non me la sento di fare delle promesse che poi non sono sicuro di riuscire a mantenere in tempo utile. Quindi mi dispiace se non approva chiaramente la risposta, però, proprio in termini di prudenza, in questo momento qua preferisco dare una risposta del genere.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Vicesindaco Morelli. Prego Consigliere Grisenti Bruno.

**Consigliere Grisenti Bruno:** Ringrazio il Vicesindaco Morelli che finalmente prende coscienza e consapevolezza e ne dà manifestazione che ci sono dei limiti, c'è una questione in cui anche le cose vanno dette chiaramente. Possiamo fare, non possiamo fare, me la sento di prendere questo impegno, non me la sento di prenderlo. Non è condivisibile la risposta perché credo che non ci voglia un grande sforzo per la comunità a prendersi l'impegno di dire "cerco di sistemare e garantire la fruibilità delle spiagge". Credo che se non riusciamo a prenderci questo impegno è difficile. Non verrà attaccato se sbagliamo di un giorno o 15 giorni; possiamo dirci che le spiagge sono il nostro patrimonio, che puntiamo a questo e che ci impegniamo a sistemarla perché non ne abbiamo mai fatto una questione di data, credo che non sia questo l'oggetto dell'intervento che stiamo proponendo. Noi stiamo proponendo di dire: troviamo delle risorse, troviamo un impegno comune o attiviamoci in qualche modo per garantire fin da subito che gli intendimenti di questa comunità sono per garantire la fruibilità delle spiagge. Non è un attacco alla data.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consiglieri Grisenti Bruno. Prego Vicesindaco Morelli.

**Vicesindaco Morelli Piero:** Consigliere, già questo cambia la prospettiva con cui si può inquadrare la mozione perché la richiesta era specifica per l'inizio della stagione estiva. Allora io ponevo in questa sede il tema che al momento andare a impegnare delle risorse specifiche, che normalmente – lei lo sa benissimo perché ci ha preceduto – si recuperano un po' strada facendo, non trattandosi di grandi importi; impegnarmi su una data specifica a me risultava particolarmente impegnativo in questa sede. Anche perché, Le dico la verità, non è stata fatta una stima del quanto, perché la situazione quest'anno, come è evidente, è particolarmente impegnativa. Quindi abbiamo un preventivo dell'anno scorso che aveva raccolto il collega Dallapiccola, al di là di verificare un poco quali siano effettivamente i costi, i metri cubi e i volumi da dover predisporre, perché su questo chiaramente bisognerà fare una valutazione perché purtroppo la situazione dei bacini quest'anno sarà particolarmente complicata. La proposta in questo senso che mi preoccupava era relativamente alle tempistiche proposte in mozione, non sull'intervento specifico, perché in questa fase qua non me la sentivo di assicurare il tutto predisposto per... Vi dico che se la mozione non prevede tempistiche, l'anno scorso siamo intervenuti, se non ricordo male, intorno a fine luglio, primi di agosto.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Scusate, uno alla volta perché diversamente diventa difficile dopo per la registrazione.

**Vicesindaco Morelli Piero:** Convegno con lei che non è che non si riconosce l'importanza della manutenzione o ci sono altre dietologie. Il problema è che se devo impegnarmi in Consiglio comunale e fare delle promesse che poi per enne motivi non sono sicuro di riuscire, perché ci sono in mezzo pareri della Provincia etc., siamo comunque ad aprile, non sono sicuro di arrivare per i primi...Cosa intendete per inizio stagione, i primi di giugno? Ecco, io non sono sicuro di darvi quelle tempistiche lì e quindi la risposta si intendeva esattamente in quel senso. Spero di averle risposto. Non è che c'è volontà ostativa di interrompere o di rifiutare a priori delle cose, sono solo diventato – come ha ricordato lei – probabilmente un po' più realista. Quindi in questo senso qua, ma senza nessuna vena polemica, sia chiaro.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie, Vicesindaco Morelli, anche per la prudenza della risposta. Prego Sindaco.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Grazie. Solo un appunto in merito a quello che ha detto poco fa. L'anno scorso, quando si è evidenziata la necessità di intervenire in fretta in occasione di un importante concerto sul lago, ci siamo dati da fare con la collaborazione di tutti. Ricordo che ci sono anche aree private lì, quindi la questione non è immediatamente risolvibile in poco tempo. Si è trovata la soluzione ricorrendo, come si diceva, ai fondi del BIM / SOVA che ci sono a disposizione, con la squadra e con la possibilità di acquistare materiale, quindi effettivamente poi strada facendo, secondo le esigenze specifiche, si riesce a intervenire. Fare una programmazione di bilancio specifica per una quantità che non si conosce ancora e per esigenze che vanno tarate in modo preciso, questo non si è ritenuto di doverlo fare. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie, Sindaco, per la risposta. Prego Consigliere Fontana Stefano.

**Consigliere Fontana Stefano:** Quello che volevo dire io è che la mozione si può anche variare modificando i termini temporali, però bisogna tener conto che la stagione estiva qui da noi dura luglio e agosto, se l'intervento si fa per fine giugno secondo me ha un senso, altrimenti non so che senso possa avere a metà stagione fare un intervento del genere. Poi forse avrebbe più senso rimandare la discussione della mozione a un Consiglio successivo, quando si ha la contentezza di quanto possa essere la spesa perché magari stiamo parlando di 3.000 euro, è più la discussione che l'intervento stesso. Quindi magari, avendo una percezione di quanto è la spesa totale e in base a quella riuscire a tarare comunque un intervento per fine giugno, secondo me si dovrebbe riuscire all'approvazione di una mozione di questo tipo. Almeno mi auguro. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Fontana Stefano. Prego Consigliere Micheli Simone.

**Consigliere Micheli Simone:** Grazie per la parola. Se l'Assessore Morelli di competenza mi dà una data, si può fare un emendamento della mozione e la modifichiamo. Se non ho la data me la faccio anche abbozzare, però se non si ha a cuore il territorio non so dove...

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Micheli. Prego Vicesindaco Morelli.

**Vicesindaco Morelli Piero:** Consigliere, ribadisco che il concetto non è avere a cuore o no il territorio, il concetto – come correttamente espresso dal suo collega Consigliere Fontana – è quello di valutare la tipologia di interventi e le modalità, il fatto che – come ricordava il Sindaco – abbiamo comunque anche delle aree che sono di fatto private e quindi bisogna pensare ad acquisire anche dei nulla osta da parte dei privati e vedere se il privato partecipa a questa tipologia di interventi, perché non possiamo sicuramente andare a intervenire su aree non pubbliche perché questo crea sicuramente un problema. Tutto è superabile, tutto si può fare, vi chiedo solo eventualmente di slegare la mozione da un orizzonte temporale troppo definito perché se no mi trovo veramente in difficoltà.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Vicesindaco Morelli. Prego Sindaco.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Sì, un'altra precisazione. Evidentemente non sono dati certi, non è assolutamente certo quanto sarà il ghiaino da portare, nel senso che se adesso dovesse esserci un cambio climatico per cui piove... perché anche l'anno scorso il problema è stato il fatto che siamo partiti bassi e poi non è arrivata una goccia d'acqua per tutta l'estate. Quindi anche lì, quanto ghiaino dipende assolutamente da quale sarà il livello al primo di giugno o quando sia la data stabilita, quello non lo sa purtroppo nessuno.

**Assessore Corradini Umberto:** Grazie Presidente. Il mio è solo un intervento di concetto. Credo che nessuno metta in dubbio la validità di mettere a posto le spiagge così come tante altre robe che avrebbero bisogno di essere messe a posto; la questione è che, leggendo in italiano, c'è scritto "si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale ad adottare le risorse finanziarie e a impegnarsi a realizzare le manutenzioni in tempo utile per l'inizio della stagione estiva". L'inizio della stagione estiva non è ottobre, è probabilmente giugno. 21 giugno se guardiamo il solstizio d'estate, o no? Allora, credo che sia almeno intellettualmente onesto da parte del Vicesindaco dire che non si impegna; giustamente lo farei anch'io, cioè prometto se sono in grado di promettere, altrimenti mi riservo con tutta la buona volontà di farlo. Però penso che si discute di questo, non della bontà di mettere a posto laddove possibile, giuridicamente fattibile etc., una situazione che piace a tutti, su questo credo non ci siano problemi. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Assessore Corradini. Prego Consigliere Dallapiccola.

**Consigliere Dallapiccola Gabriele:** Grazie Presidente. Come dicevano giustamente il Sindaco e anche il Vicesindaco, l'anno scorso siamo intervenuti tempestivamente in due giorni, in una notte sostanzialmente, una notte e una mattina perché era di sabato, di domenica. Abbiamo ottenuto l'autorizzazione da parte dei bacini montani la domenica mattina, abbiamo ordinato la domenica pomeriggio tramite il CLA e i vari preventivi che erano stati presentati. Sono stati portati da parte del CLA esattamente quattro assi sulla spiaggia di Baselga, tre su Bedollo; dopodiché i privati sono intervenuti anche loro acquistandone altri cinque su Baselga e altri tre o altri due sulla spiaggia di Bedollo. Questo è stato possibile perché eravamo ben consapevoli della quantità necessaria di questo ghiaino.

Giustamente non possiamo impegnarci adesso su una spesa se non sappiamo esattamente la

quantità che serve perché domani può piovere, la settimana prossima può piovere, non sappiamo esattamente la quantità. Non è la questione di non tenere o tenere all'ambiente perché penso che sul problema che è stato sollevato l'anno scorso siamo intervenuti in una notte io, il Sindaco e il Vicesindaco eravamo subito tempestivi su questo.

Credo che se il problema si manifesterà di nuovo anche quest'anno – molto probabile purtroppo – in quel momento faremo le valutazioni e se ci sarà da fare una variazione di bilancio per l'acquisto del ghiaino, faremo una variazione di bilancio. Se possiamo, come abbiamo fatto l'anno scorso, tramite il CLA, che poi ci ha dato una mano, abbiamo scelto il CLA perché abbiamo bisogno anche della manodopera perché non solamente era necessaria la pala per lo spargimento ma era necessaria anche una forza lavoro e tre, quattro persone che c'erano a disposizione che hanno lavorato tre, quattro giorni su Baselga e due giorni su Bedollo. Quindi sarà una valutazione che penso l'amministrazione farà in quel momento.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie, Consigliere Dallapiccola Gabriele, per l'esautiva risposta. Prego Consigliere Micheli Simone.

**Consigliere Micheli Simone:** A parer mio l'anno scorso bisognava farle tutte. Se si era fatto l'iter burocratico per due spiaggette, bastava farle... la superficie delle altre tre spiagge non è grande come la spiaggia fatta l'anno scorso su Baselga. Io le avrei fatte tutte, vabbè. Se mi dite i tempi e i modi, come modificare la mozione, valutiamo o altrimenti basta bocciarla.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Micheli Simone. Prego Vicesindaco Morelli.

**Vicesindaco Morelli Piero:** Io propongo, mi scuso se sbaglio magari procedimento, non so se sono io che devo andare a proporre la modifica o deve nascere tecnicamente da voi. Io toglierei l'ultima frase "per l'inizio della stagione estiva" e rimarrei "in tempo utile". Questo cerchiamo di farlo. Su questo mi sento di prendere posizione. Cerchiamo di capirci perché ci sono un po' di fattori. È chiaro che, Consigliere Giovannini, se io devo impegnarmi davanti a voi su una cosa, siccome spero di essere una persona seria, non mi va di lasciare le cose al caso.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Vicesindaco. Altri interventi? Prego Consigliere Giovannini Ivan.

**Consigliere Giovannini Ivan:** Per noi va bene, non penso che poi sia il termine che va a spaccare il capello. Se c'è la volontà comunque da parte vostra di venire incontro alla mozione e da parte nostra venire incontro sul discorso che non sia un termine perentorio con una data, penso che possa essere modificata e poi magari la possiamo presentare al prossimo Consiglio se si vuole, senza mettersi a doverla modificare. Altrimenti la emendiamo adesso, non è un problema.

**Consigliere Giovannini Ivan:** Vabbè, la emendiamo adesso, tanto ci sono da cambiare due termini.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Allora, a questo punto la mozione va emendata. In quali termini?

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Un attimo di sospensione per metterci d'accordo eventualmente come fare.

Riprendiamo i lavori. Prego, Consigliere Micheli Simone, rileggi la mozione corretta.

**Consigliere Micheli Simone:** Sì, leggo la parte finale "si impegnano il Sindaco e la Giunta Comunale ad allocare adeguate risorse finanziarie per garantire la manutenzione delle spiagge ed in particolare la dotazione delle stesse di ghiaino per agevolare l'accesso all'acqua; di impegnarsi a realizzare le manutenzioni in tempo utile, possibilmente per l'inizio della stagione estiva, e compatibilmente con il livello idrico del lago."

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Ok. Grazie Consigliere Micheli Simone. Prego Vicesindaco Morelli.

**Vicesindaco Morelli Piero:** Ringrazio i Consiglieri per la modifica apportata e quindi sono a proporre di approvare la mozione oggetto della discussione.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Vicesindaco Morelli. Allora, se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione la mozione presentata dai Consiglieri dei gruppi consiliari 'Impegno per Piné'

e 'Piné VALE': favorevoli alla approvazione? Unanimità, quindi nessun astenuto, contrari nessuno. Grazie per questo.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

**PUNTO 2 ODG: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 09.03.2023 N. 2558/PROT. DAI GRUPPI CONSILIARI "IMPEGNO PER PINÈ" E "PINÈ V.A.L.E." AVENTE AD OGGETTO "PARCO GIOCHI SAN MAURO"**

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Ultimo punto ordine del giorno, seconda mozione "Mozione presentata in data 09.03.2023 dai gruppi consiliari 'Impegno per Piné' e 'Piné VALE' avente ad oggetto "Parco giochi di San Mauro". Chi legge la mozione? Prego Consigliere Micheli.

**Consigliere Micheli Simone:** Parco giochi San Mauro. Ai sensi dell'articolo 21 del regolamento comunale i gruppi consiliari 'Impegno per Piné' e 'Piné VALE' presentano la seguente mozione al fine di promuovere una discussione approfondita in seno al Consiglio Comunale e di impegnare attivamente l'amministrazione nel concretizzare quanto proposto.

Premesso che:

- da molto tempo la frazione di San Mauro attendeva la realizzazione dei parchi giochi frazionali;
- che tale previsione si è resa percorribile grazie alla chiusura della viabilità di accesso alle cave, che ha consentito di mettere in sicurezza l'abitato;

Considerato che i lavori hanno preso avvio nel 2022, durante il quale la dotazione finanziaria del capitolo predisposto per l'acquisto dei giochi è stata destinata alla reintegra delle risorse per la sistemazione del parco giochi di Miola;

Tutto ciò permesso si impegnano il Sindaco e la Giunta Comunale ad allocare adeguate risorse finanziarie per garantire la completa realizzazione del parco giochi di San Mauro; a dotare l'area pubblica delle attrezzature ludiche in tempo utile per l'inizio della stagione estiva o comunque appena conclusi i lavori di infrastrutturazione dell'area da parte del SOVA."

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Micheli. Prego Vicesindaco Morelli.

**Vicesindaco Morelli Piero:** In merito alla mozione in oggetto mi preme anche qua fare un paio di considerazioni prima della proposta di voto al Consiglio. Sono giuste le premesse che questo sia un parco giochi che la frazione attende da tempo e che l'Amministrazione si è fortemente impegnata per la sua realizzazione in collaborazione con SOVA.

Per quanto riguarda i lavori, sono partiti nel corso del 2022 e, come avete potuto constatare, non hanno potuto rispettare il cronoprogramma previsto a causa dell'inaspettata carenza di personale che il servizio si è trovato l'anno scorso ad affrontare sul territorio provinciale e che, di fatto, ha ritardato l'esecuzione materiale dei lavori. Quindi ad oggi ci troviamo ancora – sono riprese da poco le varie sistemazioni – purtroppo con un cantiere aperto. Come detto, nel corso dei primi mesi di quest'anno sono ripartiti i lavori e si spera di concluderli relativamente a breve.

Per quanto riguarda le attrezzature ludiche, sono già state fatte delle valutazioni in accordo con SOVA, sono in fase di predisposizione le aree atte ad accogliere le tipologie di giochi individuate. Ovviamente, anche qua, bisogna aspettare di avere le risorse per gli acquisti e fare la gara. Quindi io propongo di dare voto favorevole a questa mozione perché si allinea perfettamente con quelli che sono gli obiettivi che ci siamo posti anche noi come Amministrazione. Anche qua una considerazione sulle tempistiche, che non è certo di averlo in tempo utile per la stagione estiva perché dipende quando si va a concludere un cantiere, quando riusciremo poi a concludere l'iter di gara e a prevedere la fornitura dei giochi, ma in questo caso la mozione è stata formulata in maniera un po' più ampia rispetto alla precedente dando atto di queste difficoltà del lavoro di infrastrutturazione. Quindi la mia proposta al Consiglio per quanto riguarda questa mozione è di accogliere la mozione con voto favorevole.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini Carlo:** Grazie Vicesindaco Morelli. Prego Consigliere Micheli.

**Consigliere Micheli Simone:** Grazie Vicesindaco. Per me era dovere fare questa mozione perché avevo presentato la mozione a Miola, avevamo spostato il finanziamento da San Mauro a Miola e non mi sembrava corretto non portare una mozione per dare l'attenzione ai cittadini di San Mauro, non era niente contro. Grazie del parere positivo.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Micheli. Altri interventi? Prego Consigliere Grisenti Bruno.

**Consigliere Grisenti Bruno:** Mi riprendo brevemente all'apertura della risposta del Vicesindaco dicendo che effettivamente, concatenando una serie di previsioni che si sono dispiegate su due Amministrazioni, due legislature, chiamiamole come vogliamo, si è finalmente centrato l'obiettivo di fornire l'abitato di San Mauro uno spazio adeguato, perché era l'unico paese che rimaneva ancora scoperto da questo servizio.

Dico dispiegato nel tempo perché, per come l'ho vista io e l'avevo cercata di impostare quando ero amministratore, avevo chiarito che bisognava prima risolvere le problematiche di accesso all'area cave per garantire che il flusso veicolare dei mezzi si portasse dall'abitato alla zona estrattiva perché sarebbe stato impensabile andare a proporre la creazione di uno spazio dove andavano i ragazzi e le madri, la popolazione, quando dovevano di fatto transitare su una viabilità che era attraversata dai mezzi pesanti.

Quindi correttamente, coerentemente ci si è adoperati per risolvere la problematica della realizzazione della strada del Castelet. Coerentemente si è impostato il ragionamento sul fatto che le Asuc e i proprietari dovevano dar seguito alla realizzazione della pista interna ed è stato fatto anche quel passaggio perché finalmente le proprietà hanno preso consapevolezza che era loro compito garantire l'accessibilità all'interno dell'area cave. Perché, lo ricordo a chi non avesse memoria di questo, quando era stata progettata l'area di accesso all'area cave erano state proprio le Asuc a dire "fermate l'opera pubblica all'esterno della zona cave perché all'interno ci avremmo pensato noi". Quindi l'Amministrazione ha dispiegato questo iter. Ora che la viabilità è stata aperta ed è usufruibile, si è liberato lo spazio di qua e quindi è corretto che l'Amministrazione abbia dato seguito alla realizzazione del parco giochi. Ora chiudiamo con questo ripristino della disponibilità o dell'intento che correttamente il Consigliere Micheli si è fatto carico e quindi speriamo di poter chiudere questa vicenda.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Altri interventi? Prego Vicesindaco Morelli.

**Vicesindaco Morelli Piero:** Concordo con la cronistoria appena illustrata dal Consigliere Grisenti in maniera precisa. Anch'io ribadisco l'impegno, ritengo corretto che ogni frazione sia dotata di parco giochi attrezzato in maniera congrua. Come ben sa il Consigliere Grisenti che è stato amministratore, come la Consigliera Viliotti, conosce i costi di questo tipo di parchi, quindi le risorse non sono poche da allocare. Verifichiamo anche qua, come detto precedentemente, strada facendo, quale tipo di contribuzioni si liberano, compreso un eventuale contributo dell'ASUC stessa. Stiamo proprio percorrendo la strada in vista della conclusione dei lavori. Quindi ribadisco che l'intenzione è di portare a termine il tutto. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini Carlo:** Grazie Vicesindaco Morelli. Prego Sindaco, per la risposta.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Un intervento soltanto per ringraziare un'altra volta il SOVA, capiamo le difficoltà che hanno in questo periodo nell'assunzione di personale, perché chiaramente bisogna dire che avevano programmato di ultimare i lavori alla fine dell'anno scorso, ed è stato per quello che poi i fondi sono stati spostati su Miola perché era assurdo tenere bloccate risorse, però sicuramente un ringraziamento di cuore all'operato che permettono di mettere sul campo e di portare al nostro Altopiano e che ha risolto una situazione che oggettivamente attendeva di essere risolta da decenni.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Sindaco. Prego Consigliere Micheli.

**Consigliere Micheli Simone:** Per l'abitato di San Mauro, chiedo, va oltre la mozione, lì dove c'è il ponte, dopo il bar, si può pensare o comunque si può mettere il divieto. Magari alla Giovannini Paolo che ha la lavorazione dargli una deroga, però si può pensare il divieto per i mezzi pesanti ovviamente perché qualche bilico, qualche autotreno per sbaglio entra ancora. L'avevo già detto.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Micheli. Prego, Sindaco, per la risposta.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Abbiamo proprio portato in Giunta la settimana scorsa il provvedimento per l'installazione di cartelli segnaletici e anche per la verifica delle condizioni del ripristino della stanga di

accesso perché chiaramente anche lì si hanno accessi purtroppo non autorizzati all'area cave, che, chiaramente, sono da bloccare, ma giustamente, prima di tutto, eliminare il traffico pesante è lo scopo dell'intervento generale. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Sindaco. Prego Consigliere Dallapiccola Gabriele.

**Consigliere Dallapiccola Gabriele:** Sì, solamente a titolo informativo. Sempre nella zona del nuovo parco giochi avevo fatto ancora la richiesta l'anno scorso della cessione a titolo gratuito da parte della Provincia di alcune particelle che erano comprese proprio nell'area e della mensa, stanno definendo questi giorni e quindi diventeremo proprietari di tutta la zona. Penso che, una volta proprietari anche dell'edificio della mensa, si potrà valutare di dare una destinazione di contorno che sia anche un accessorio a questo parco giochi, qualcosa insomma.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Dallapiccola. Altri interventi? Nessun altro. Allora mettiamo in votazione la mozione presentata dai gruppi consiliari 'Impegno per Piné' e 'Piné VALE' "mozione parco giochi di San Mauro": favorevoli? Unanimità.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

A questo punto rimangono le comunicazioni del Sindaco. Non ci sono comunicazioni, ok. Prego Consigliere Fedel Damiano.

**Consigliere Fedel Damiano:** Grazie. Approfitto per una domanda veloce. È stato ampiamente discusso del progetto del polo unico dell'infanzia l'altro ieri, nella serata di martedì, e tra le altre cose è stato riferito che è in corso la gara di affidamento dei lavori; chiedevo se c'è notizia sull'esito della gara che si è conclusa proprio in quella giornata. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consigliere Fedel Damiano. Prego, Sindaco, per la risposta.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Allora la gara è gestita completamente da Invitalia, quindi noi di fatto non siamo stati neanche ufficialmente notiziati circa gli esiti o altre informazioni. Quello che sappiamo è che sono state presentate numerose offerte sul nostro intervento e sono state fatte da ditte in parte locali e in parte del nord Italia. Sostanzialmente, Invitalia gestisce per macrolotti tutto il territorio nazionale, per il Trentino Alto Adige effettivamente i Comuni che hanno aderito a questa tipologia di appalto sono stati molto pochi.

Per il Trentino Alto Adige hanno individuato come macrolotto il Trentino Alto Adige. Di fatto, per gli asili e sola esecuzione dei lavori siamo stati l'unico Comune ad aderire, in questo caso con un iter agevolato perché effettivamente, come è emerso anche sulla stampa i giorni scorsi, le difficoltà di fare le aggiudicazioni entro il mese di maggio stanno mettendo a rischio i fondi di tanti Comuni. Sappiamo, per informazioni non ufficiali, che sono state presentate le offerte, soltanto questa è l'informazione che ci è pervenuta, non sappiamo né l'importo né altro.

Adesso partiranno tutte le verifiche delle buste amministrative per poi aprire le buste economiche e poi ci sarà più avanti l'aggiudicazione. Non si sa ufficialmente ancora niente, l'unica cosa che sappiamo è che sono state effettivamente presentate numerose offerte dell'ordine di sei o sette, qualcosa del genere. Grazie.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Sindaco. Prego Consigliere Giovannini Ivan.

**Consigliere Giovannini Ivan:** Due cose veloci. Uno, avevo già accennato all'Assessore Morelli se al più presto può sistemare il problema dell'impossibilità di raggiungere in modo decente le tavole del piano regolatore sul sito del Comune perché, come ben sa e ha potuto constatare anche lui, è quasi impossibile raggiungere il piano effettivamente in vigore perché continua a venir fuori quello adottato ma non quelle tavole reali.

Dopodiché, cosa che avevo già fatto a suo tempo presente, volevo solo fare un appunto per l'ultimo

Consiglio Comunale, dove avrei preferito da parte del Presidente e anche un po' dal Sindaco una maggiore difesa per quello che è successo, nel senso che ho trovato un po' di cattivo gusto l'intervento del Dirigente provinciale che voleva quasi dare l'ordine del giorno di quello che si poteva dire e non dire. Io penso che da parte di tutti noi la cosa è sembrata un po' di cattivo gusto, avrei preferito da parte sia del Sindaco e del Presidente una presa di posizione da questo punto di vista, e soprattutto nei confronti della nostra Consigliera, che io ho visto quasi come un'opera di intimidazione su quello che doveva dire; tant'è che lei stessa ha ridotto il suo intervento che doveva essere ben diverso. Io tra l'altro ho visto anche imbarazzato il povero Toffolon perché, fra virgolette, quell'intervento agli occhi di chi era presente ha messo anche in discussione l'indipendenza del suo studio, purtroppo. Io non mi permetto di metterlo in discussione, perché per chi era presente...

Quindi volevo fare questo appunto perché passa il tempo, altri Consigli, non si parla più di questa cosa, però io penso che sia importante. Dico l'ultima cosa, trovo anche strano il famoso discorso che a Toffolon è stato detto di non parlare del primo studio, questo lo trovo quantomeno imbarazzante.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Grazie Consiglieri Giovannini Ivan. Prego Sindaco, se vuole rispondere.

**Consigliera Viliotti Elisa:** C'ero prima io.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Prego Consigliera Viliotti.

**Consigliera Viliotti Elisa:** Aggiungo una cosa sola. Ringrazio il mio collega perché sinceramente questo intervento ci sta tutto, è una riflessione che dobbiamo fare. Io invito personalmente il Presidente nel suo ruolo di garante di questa assemblea e delle minoranze in primis a far rispettare i regolamenti, quindi gli interventi dal pubblico non sono ammessi, tanto meno di questo tenore.

Non è la prima volta che non mi sento garantita, sinceramente, dalla sua persona nel modo in cui gestisce questo Consiglio. Quindi io adesso vi dico chiaramente che d'ora innanzi evidenzieremo in modo pubblico e scritto eventuali mancanze di tutela nei confronti dei Consiglieri. Perché addirittura, invece che riprendere la persona che non aveva titolo di parlare e soprattutto parlare durante un mio intervento, intimorandomi, sinceramente, davanti a un pubblico vasto, lei è andato addirittura a dire che verranno fornite le registrazioni. Posto che questo si possa fare, e dubito se non c'è un mandato del Magistrato, sa. Era completamente fuori luogo il suo intervento, quindi mi aspetterai anche delle scuse, devo proprio dirlo. E anche il Sindaco poteva anche lui dire qualcosa, è vero.

**Presidente del Consiglio Giovannini Carlo:** Mi permetta, non accetto tutta questa critica, io non l'accetto. Ho sempre dato il massimo rispetto a tutti, massimo, e qua sfido chiunque a dimostrare il contrario. Mi è stato chiesto di lasciare la parola al dottor Andreatta e ho permesso l'intervento. Certo, è così. Prego Sindaco.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Premesso che a valle del Consiglio, ma questo poco conta, c'è stata un'accesa discussione proprio in merito alla gestione del Consiglio con i suddetti della Provincia. Gli interventi in Consiglio erano previsti da parte dell'Università ed era stato invitato anche il dottor Andreatta coi tecnici dell'APPA, quindi se c'erano domande specifiche da fare, erano qua seduti in parecchi, quindi non era il pubblico ma era effettivamente stato invitato a presenziare al Consiglio.

Ricordate il Consiglio delle Olimpiadi che c'era qui il dottor Bettotti, con Failoni, Tito Giovannini e altri. Chiaramente la nostra intenzione era quella di chiamare quanti più tecnici possibile per rispondere alle domande effettivamente presenti. Il suo intervento, di Andreatta, è stato sicuramente inopportuno per modi, per tipologia di intervento e contenuti dell'intervento. Mi scuso se non ho preso ufficialmente posizione però la situazione era già abbastanza tesa e dopo si è dimostrata ancora tale. Preciso che quello che io avevo inteso dal Presidente, e immagino che era quello che intendesse anche lui, era fornire il verbale di Consiglio ... *voce fuori microfono ....sì, ha parlato di registrazione però, almeno per quel che mi riguarda*, la registrazione non penso che si possa dare, quindi si dà il verbale. Dopodiché concordo sui modi, su questo nulla da eccepire.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Prego Consigliere Giovannini Ivan.

**Consigliere Giovannini Ivan:** Brevissimamente. Il problema è che l'impressione che abbiamo avuto da parte nostra è che ci sia stato quasi – uso termine un po' particolare – quasi un azzeramento quando c'è stato l'intervento del dirigente. Io mi sarei aspettato, invece, una presa di posizione forte a difesa del Consiglio. Insomma, è un dirigente provinciale, non è il Signore Iddio, scusate la battuta.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Questo non lo registriamo.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Prego, Sindaco, per la risposta.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Su questo posso confermare che può essere un'impressione. Evidentemente noi che abbiamo a che fare, volenti o nolenti, con i dirigenti provinciali ovviamente questo non vuol dire che bisogna azerbinarsi, come ha detto, però chiaramente dobbiamo anche cercare di mantenere un rapporto che non sia distrutto perché vi assicuro – non c'è stasera l'Assessore Gennari – che i rapporti sono arrivati veramente a momenti di scontro ai limiti del fisico nei mesi scorsi, quindi siamo sempre lì sul chi va là.

Per quanto riguarda la prima parte dello studio, noi li abbiamo invitati a presentare l'intero studio, loro si sono concentrati – e lì c'è stato probabilmente un difetto di comunicazione tra la Provincia e l'Università, però noi gli abbiamo mandato la richiesta di presentare l'intero studio – loro, avendo appena presentato la seconda parte, hanno inteso portare i risultati della seconda. In realtà nella prima parte quello che è stato presentato di fatto erano le conclusioni della prima parte riportate nelle centinaia di pagine del primo studio. Quindi hanno, di fatto, confermato questa presenza di correlazione tra le alghe superficiali e i pompaggi, andando via più veloci su quella che era ormai depositata da mesi. Non ne rifarei una colpa a Toffolon. Dopodiché, ripeto, non devo difendere nessuno, l'unico interesse è difendere il lago.

**Presidente del Consiglio Carlo Giovannini:** Prego Consigliere Giovannini Ivan.

**Consigliere Giovannini Ivan:** Prendo atto e mi fa piacere di avere la conferma da parte del Sindaco che non c'è stato un input da parte dell'Amministrazione a dire a Toffolon, o su magari indicazione... e quindi chiedo scusa se prima posso aver dato quell'impressione. Quindi sappiamo che l'indicazione eventualmente non è venuta dall'Amministrazione ma è venuta dai Dirigenti provinciali, quindi prendo atto di questo. Dopodiché, secondo me Toffolon ha parlato in parte del primo studio perché io e anche la Consigliera Viliotti l'abbiamo sollecitato sulla cosa perché forse, se non l'avessimo sollecitato, non avrebbe citato per nulla o parlato per nulla del primo studio. Questa è la mia impressione e magari sbaglio, scusate.

**Presidente del Consiglio Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Giovannini Ivan. Prego Vicesindaco Morelli.

**Vicesindaco Morelli Piero:** Visto che mi sembra sia conclusa questa parte di discussione, rispondo, come precedentemente avevo già fatto in separata sede al Consigliere Giovannini, che abbiamo preso atto della segnalazione che era già pervenuta. Purtroppo sul sito devono rimanere pubblicati entrambi i PRG per questioni di trasparenza, mi dicevano gli uffici, e quindi è stata verificata la sua segnalazione. Purtroppo le indicizzazioni di Google non rendono molto agevole l'individuazione e lo scorrimento all'interno del sito che risulta oggettivamente macchinoso, però sono impostazioni standard dei siti della PA. Magari potremmo ragionare, insieme anche al Consigliere Bernardi, sul rinominare meglio i file e cercare di creare delle chiare evidenze che si... *voce fuori microfono* ... ma il percorso è preimpostato .... come vengono nominate le tavole o le norme etc. penso si possa intervenire in maniera agevole.

**Presidente del Consiglio Giovannini Carlo:** Grazie Vicesindaco Morelli. Prego Sindaco se volevi dire qualcosa.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Solo per precisare che nella presentazione dello studio all'Università la prima parte lo studio era riportata non all'inizio, come si era visto, ma nella presentazione complessiva c'era anche il capitolo dedicato all'influenza dei pompaggi, quindi era un capitolo che poi l'altro giorno è stato messo per primo come le risultanze della prima fase. L'avrebbe scorso magari in modo più veloce però c'era dentro, questo posso confermarlo. Dopodiché possiamo stare qua a parlarne tutta la sera, non cambia niente. Grazie.

**Presidente del Consiglio Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco. Altri interventi non ce ne sono. Sono le ore 19:02, si chiude questo Consiglio Comunale del 6 aprile. Visto che Pasqua è domenica, per mantenere un po' la tradizione del passato, facciamo un Gloria e un brindisi e una fetta di colomba pasquale.

**Il Presidente del Consiglio, dato atto dell'esito della seduta e della regolarità delle operazioni svolte, esauriti i punti all'ordine del giorno e considerato che nulla vi è da trattare dichiara chiusa la presente seduta alle ore 19:02.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Rag. Giovannini Carlo

Documento firmato digitalmente

(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL VICESEGREARIO GENERALE

dott.ssa Tatiana Lauriola

Documento firmato digitalmente

(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)